STUDIO PIZZANO
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

LA RATEIZZAZIONE POST-DECADENZA ROTTAMAZIONE-QUATER

Pubblicato il10 Febbraio 2024 di Sabatino Pizzano

La complessa materia fiscale italiana ha recentemente visto l'aggiornamento di una delle sue componenti chiave: la Rottamazione-quater. Con la scadenza delle prime due rate fissate al 31 ottobre e 30 novembre 2023, emerge una questione critica per i contribuenti in ritardo nei pagamenti: la possibilità di evitare la decadenza dalla rottamazione e beneficiare di un piano di rateizzazione del debito residuo.

Conversione del Decreto Milleproroghe e Nuove Speranze per i Contribuenti

La conversione in legge del decreto milleproroghe potrebbe offrire un'ancora di salvezza per coloro che non hanno adempiuto ai due versamenti iniziali della Rottamazione-quater. Si ipotizza una possibile estensione dei termini, che consentirebbe il versamento tardivo fino al 15 marzo 2024. Tuttavia, è fondamentale attendere la versione definitiva del decreto per avere certezze sui termini finali concessi.

La Risposta dell'Agenzia delle Entrate e le Implicazioni per i Contribuenti

L'Agenzia delle Entrate, in un incontro con la stampa specializzata, ha chiarito un punto cruciale: in caso di decadenza dalla Rottamazione-quater, i contribuenti che hanno visto scadere una precedente dilazione non potranno presentare una nuova istanza di rateizzazione, a condizione che la richiesta originaria sia stata presentata dopo il 16 luglio 2022.

La Rottamazione-quater presenta una peculiarità rispetto ai precedenti provvedimenti di sanatoria: non impedisce di per sé la possibilità di accedere alla rateazione degli importi iscritti a ruolo. Tuttavia, se si è già decaduti da un piano di rateizzazione originario, la possibilità di accedere nuovamente al beneficio è preclusa dalla normativa ordinaria (art. 19 del D.P.R. n. 602/1973), in particolare dopo le modifiche introdotte dal D.L. 50/2022.

CASI PRATICI

Per illustrare meglio la situazione attuale, consideriamo alcuni casi pratici:

Caso Pratico 1: Contribuente in Ritardo con la Rottamazione-quater

Francesco è un contribuente che non ha versato le prime due rate della Rottamazione-quater. Con la possibile riapertura dei termini, egli potrebbe regolarizzare la sua posizione effettuando il pagamento tardivo entro la nuova scadenza, che attendiamo di conoscere con la definitiva approvazione del decreto.

Caso Pratico 2: Decadenza da un Precedente Piano di Rateizzazione

Maria ha richiesto una rateizzazione prima del 16 luglio 2022, ma è decaduta da questo piano. Successivamente, ha aderito alla Rottamazione-quater ma è decaduta anche da questa sanatoria. In questo caso, Maria può richiedere una nuova rateizzazione del debito residuo, saldando preliminarmente le rate scadute.

Caso Pratico 3: Nuova Richiesta di Rateizzazione Post-Decadenza

Luca, invece, ha presentato una richiesta di rateizzazione dopo il 16 luglio 2022 e poi è decaduto dal piano. Dopo aver aderito alla Rottamazione-quater e decaduto nuovamente, Luca non potrà beneficiare di una nuova rateizzazione a causa delle disposizioni introdotte dal D.L. 50/2022.

Domande e Risposte

D: È possibile evitare la decadenza dalla Rottamazione-quater dopo aver mancato il pagamento delle prime due rate?
R: Sì, con la potenziale riapertura dei termini, i contribuenti potrebbero avere la possibilità di effettuare un versamento tardivo entro una nuova scadenza, che sarà definita nel decreto milleproroghe una volta approvato definitivamente.

D: Cosa accade se un contribuente è decaduto da un piano di rateizzazione prima del 16 luglio 2022?
R: Se un contribuente è decaduto da un piano di rateizzazione presentato prima del 16 luglio 2022, può ottenere una nuova rateizzazione saldando preliminarmente le rate scadute, conformemente alla normativa precedente.

D: In caso di decadenza dalla Rottamazione-quater, è sempre preclusa la possibilità di una nuova rateizzazione?
R: No, non sempre. La preclusione alla nuova rateizzazione non è determinata dalla decadenza dalla Rottamazione-quater ma dalla normativa ordinaria. Se la decadenza da una rateizzazione avviene per istanze presentate dopo il 16 luglio 2022, allora non si può presentare una nuova istanza di rateizzazione, a prescindere dalla Rottamazione-quater.

D: Quali sono le implicazioni delle modifiche apportate dal D.L. 50/2022 sulla rateizzazione dei debiti fiscali?
R: Le modifiche introdotte dal D.L. 50/2022 hanno reso più stringenti le condizioni per l'accesso a nuove rateizzazioni dopo una decadenza. Per le istanze presentate dopo il 16 luglio 2022, in caso di decadenza, non sarà possibile ottenere una nuova rateizzazione, rendendo così più rigide le possibilità di dilazione per i contribuenti.

D: Cosa dovrebbero fare i contribuenti che attendono la riapertura dei termini per la Rottamazione-quater?
R: I contribuenti dovrebbero monitorare attentamente l'evoluzione legislativa e le comunicazioni ufficiali per non perdere l'eventuale nuova scadenza per regolarizzare la loro posizione. Inoltre, è consigliabile consultare un professionista per valutare correttamente la propria situazione fiscale e le possibili azioni da intraprendere.

D: Se un contribuente ha già usufruito della Rottamazione-quater e poi è decaduto, può accedere a una rateizzazione ordinaria?
R: Se il contribuente non ha presentato altre istanze di rateizzazione dopo il 16 luglio 2022, potrebbe avere la possibilità di richiedere una rateizzazione ordinaria ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 602/1973, a seguito della decadenza dalla Rottamazione-quater.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA